

# Rivergaro, “vola” il cantiere della cittadella del soccorso

La sede della Pubblica sarà intitolata a Bongiorno; spazio per il soccorso alpino

## RIVERGARO

● Si capisce subito che quello tra il cimitero, l'area del supermercato e il distributore di benzina, tra la Statale 45 e la provinciale, non è un cantiere qualunque: intorno, vanno più veloce della colata di cemento e degli escavatori le aspirazioni di chi, ogni giorno, ce la mette tutta per garantire sicurezza e pronto intervento ai cittadini. Anni fa, poco distante, si parlava di portare lì la nuova caserma dei Carabinieri. Il progetto finì dimenticato, ma ora procedono veloci i lavori per una vera “cittadella del soccorso”. Pubblica assistenza Sant'Agata, ma anche Soccorso Alpino (sarà presente con i suoi mezzi, fatto importante quasi inedito nel territorio), Protezione civile. La casa per “tutti”, con una uscita preferenziale per le emergenze. Per arrivare prima, fare presto. «Risultato importante. La nostra sede passa dagli attuali 50-60 metri quadrati a disposizione a 174», spiega Andrea Mozzi, presidente della Sant'Agata. Il nome della Pubblica c'è già, sul cantiere, perché i volontari hanno esposto uno striscione con il nome dell'associazione: «Tra tre mesi circa potremo



Il sopralluogo di ieri sul cantiere della nuova sede della Pubblica FOTO ZANGRANDI

contare sulla nuova sede. Ci saranno i garage per i mezzi, gli uffici, la sala riunioni. L'area esterna sarà rilevante, potremo montare tensostrutture, accogliere mezzi in un'area prima non utilizzata», prosegue Mozzi.

La sede sarà intitolata al compianto presidente Leonardo Bongiorno, come spiegato da Katia Sartori: «Il presidente ha lasciato un segno importante nella nostra comunità, con il suo esempio. Ci sembrava doveroso intitolare a lui la sede, anche perché era stato tra i primi a spendersi per questo progetto importante». Per il sindaco di Rivergaro Andrea Albasi, ieri presente al sopralluogo sul cantiere in corso, ha vinto la voglia di fare squadra:

«Si tratta di una iniziativa unica in regione», ha spiegato il primo cittadino, anticipando come si attenda la seconda tranche di finanziamenti promessi da Bologna, per il completamento definitivo della struttura. Collaborazione è stata garantita dal Soccorso alpino dell'Emilia-Romagna, che a Rivergaro troverà così un suo punto di riferimento: presenti infatti ieri al sopralluogo anche Stefano Scolari, con lo splendido cane da soccorso Flash.

L'importo complessivo del progetto è di 457mila euro; 250mila dall'Agenzia regionale di Protezione civile e altri 207mila dal Comune di Rivergaro. L'impresa esecutrice è la Pellizzari.